

I dati che di seguito vengono presentati sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005

LE ENTRATE

dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€ 662.008
dalla Regione Lazio	€ 25.000
dalla Provincia di Roma	€ 25.000
dal Comune di Roma	€ 77.469
da ricavi biglietti ingresso mostra	€ 80.009
da contributi di terzi	€ 140.000
dagli interessi attivi	€ 89.637
da altre entrate correnti	€ 4.148
dalle entrate in conto capitale	€ 8.324
totale	€ 1.111.595

derivano da erogazioni statali, regionali, comunali e di terzi. Il contributo dello Stato, determinato dalla legge 13 maggio 1980, n.190 in trecentomilioni di lire ed elevato a duemiliardi dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto dalle disposizioni delle leggi finanziarie n.549/1995 e n.448/2001, quello del Comune di Roma è invariato rispetto al 2004, quello della Regione Lazio e della Provincia di Roma sono finalizzati alla realizzazione della XIV Quadriennale di Roma, e quelli di terzi relativi alle erogazioni anch'esse finalizzate alla realizzazione della mostra della XIV Quadriennale di Roma, effettuate da parte di: Compagnia di San Paolo per € 60.000, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila per € 10.000, Istituto Banco di Napoli per € 10.000, nonché da parte di : Poste Italiane S.p.A. per € 25.000, ACEA S.p.A. per € 25.000 e Ferrovie dello Stato S.p.A. per € 10.000 quali sponsorizzazioni.

I ricavi dei biglietti sono riferiti agli ingressi della mostra "XIV Quadriennale" allestita presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea dall'8 marzo al 31 maggio 2005.

LE USCITE

spese correnti	€ 1.582.066
spese in conto capitale	€ 223.765
totale	€ 1.805.831

ne consegue un disavanzo finanziario dell'Esercizio di € 694.236.

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2005

Attività	€ 5.582.941
Passività	€ 1.488.424
Patrimonio netto	€ 4.094.517

IL CONTO ECONOMICO

LE ENTRATE

componenti finanziarie	€ 1.103.271
componenti non finanziarie	€ 67.060
totale	€ 1.170.331

LE SPESE

componenti finanziarie	€ 1.582.066
componenti non finanziarie	€ 101.020
totale	€ 1.683.086

ne consegue un disavanzo economico dell'Esercizio di **€ 512.755.**

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2005

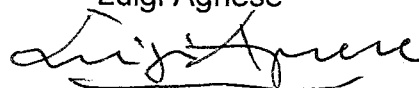
consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 5.313.557
riscossioni	€ 1.645.502
pagamenti	<u>€ 2.696.630</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 4.262.429
residui attivi	€ 235.015
residui passivi	<u>€- 683.577</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 3.813.867

Tutte le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio della Nota Integrativa che del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005, redatto secondo i principi enunciati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, costituisce parte imprescindibile e integrante. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

Roma, 27 aprile 2006

IL PRESIDENTE

Luigi Agnese



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
CONTO CONSUNTIVO 2005 (Allegato al verbale n. 175)

Il Collegio prende atto che la gestione amministrativo contabile, è stata condotta secondo le norme di cui al D.P.R. n. 696/1979, concernente il regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici disciplinati dalla legge n. 70/1975.

Al riguardo si fa presente che a seguito dell'abrogazione del predetto decreto coll'entrata in vigore del D.P.R. 27.2.2003, n.97, tale impostazione non sarà più ammissibile.

Per il prossimo anno la Fondazione dovrà utilizzare – come peraltro segnalato dal Ministero dell'Economia con nota 9.3.2006 n. 34881 – gli schemi allegati al citato D.P.R. 97/2003.

In alternativa potrà compilare il bilancio ispirandosi ai principi civilistici, come previsto dall'articolo 7, lettera l) dello Statuto.

Il Collegio procede all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2005 redatto, analogamente al bilancio di previsione dello stesso esercizio, secondo i canoni ed i principi di una contabilità finanziaria propria degli enti a finanza derivata le cui entrate prevalenti sono costituite dai trasferimenti dei fondi dal bilancio statale ed in particolare dai capitoli del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La Fondazione ha redatto anche il bilancio d'esercizio al 31/12/2005 improntato a criteri privatistici di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile, sulla base dei dati esposti nel bilancio finanziario.

Le risultanze complessive del conto consuntivo dell'esercizio 2005 evidenziano:

A) - un disavanzo finanziario di competenza di € 694.236,66 derivante dalla differenza tra le entrate complessive accertate in € 1.455.354,88 e le spese impegnate in € 2.149.591,54;

B) - un disavanzo economico di esercizio di € 512.755,23 costituito dalla differenza tra le entrate per componenti finanziarie e non finanziarie di € 1.170.330,58 e le spese della stessa natura per € 1.683.085,81;

C) - un avanzo di amministrazione di € 3.813.867,10 (inferiore di € 652.458,41 rispetto a quello esistente alla fine dell'esercizio 2004) costituito dal fondo cassa al 31-12-2005 pari a € 4.262.429,55 e dai residui attivi alla stessa data determinati in € 235.015,00 meno i residui passivi accertati in € 683.577,45;

D) - un patrimonio netto di € 4.094.517,30, che presenta una diminuzione di € 512.755,23 rispetto a quello di € 4.607.272,53 esistente alla fine dell'esercizio precedente.

In ordine alle predette risultanze, il Collegio osserva:

Il disavanzo finanziario di competenza è dovuto a maggiori uscite rispetto alle entrate, di € 694.236,66, coperto con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti

Per quanto attiene al disavanzo economico pari a € 512.755,23 si osserva che lo stesso è inferiore a quello finanziario in quanto tiene conto di elementi che pur non avendo carattere finanziario sono rilevanti al fine del risultato economico quali:

- differenza negativa tra entrate e spese correnti	- € 478.795,39
- minori residui passivi accertati nell'Esercizio (insussistenze passive)	+ € 67.059,66
- minori residui attivi accertati nell'Esercizio (insussistenze attive)	- € 25.281,41
- adeguamento quota accantonamento TFR	- € 24.229,64
- variazioni patrimoniali straordinarie (minore acquisto di mobili in conto residui esercizio 2004)	- € 212,40
- quota di ammortamento mobili, macchine di ufficio e impianti per l'Esercizio 2005	- € 51.296,05
TOTALE	- € 512.755,23

I minori residui passivi accertati (insussistenze passive) sono così composti:

IRAP su spese per gli organi Fondazione	832,00
IRAP su oneri per il personale	4,00
Acquisto libri, riviste e pubblicazioni	48,00

Cancelleria, stampati e materiale di consumo	132,00
Manutenzione, riparazione e adattamento locali	1.152,00
Spese energia elettrica per illuminazione	5.178,92
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.888,00
Trasporti e facchinaggio	3.324,92
Spese funzionamento commissioni e comitati	3.000,00
Irap su prestazioni di servizi	12,00
Allestimento mostre	1.793,00
Spese per occupazione sale espositive	538,20
Cataloghi e pubblicazioni	190,88
Assicurazione opere d'arte	1.758,91
Compensi e rimborsi ai membri delle commissioni, giurie e comitati scientifici	12.338,41
Compensi e rimborsi a consulenti, esperti, professionisti e ufficio stampa	8.140,00
Spese per organizzazione, partecipazione a congressi, mostre e altre manifestazioni	5.040,00
Spese di pubblicità	101,02
Irap su prestazioni istituzionali	893,00
Spese per oneri vari non classificabili in altre voci	784,50
Spese per costituzione, manutenzione e funzionamento archivio storico e sito web	159,36
Spese per pubblicazioni editoriali della	4.614,22

Fondazione	
Imposte, tasse e tributi vari	600,65
Oneri vari straordinari	320,87
Acquisto mobili e macchine per ufficio	212,40
Partite di giro	2,40
Totale	67.059,66

Si prende atto che l'ammortamento è stato eseguito sulla base della tabella ministeriale approvata con D.M. 31/12/1988 che prevede aliquote del 12% per mobili e arredi, 20% per macchine d'ufficio elettroniche e per impianti e del 14% per l'impianto di condizionamento. L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/05 come risulta dalla situazione amministrativa allegata al bilancio, è la risultante dei seguenti elementi:

Consistenza di cassa all' 1/01/05	€ 5.313.557,19
Riscossione in Conto Competenza + Residui	+ € 1.645.502,03
Pagamenti in Conto Competenza + Residui	- € 2.696.629,67
Consistenza di cassa al 31/12/05	+ € 4.262.429,55
Residui attivi	+ € 235.015,00
Residui passivi	- € 683.577,45
Avanzo di Amministrazione al 31/12/05	+ € 3.813.867,10

In ordine agli elementi sopra indicati si osserva:

la disponibilità di cassa di € 4.262.429,55 al 31/12/2005 è regolarmente depositata presso la Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila Spa – agenzia n. 1 di Roma - istituto cassiere della Fondazione come da convenzione in essere.

I residui attivi sono costituiti dalla competenza per € 71.069,86 e dai residui degli esercizi precedenti per € 163.945,14:

A) residui sulla competenza:

Cat.4	Trasferimento da parte della Regione Lazio	€ 25.000,00
Cat.5	Trasferimento da parte della Provincia di Roma	€ 25.000,00
Cat.8	Interessi attivi su depositi di c/c	€ 20.200,62
Cat.22	Entrate per partite di giro	€ 869,24
TOTALE		€ 71.069,86

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

Cat.9	Recuperi e rimborsi (causa Fuksas-C.U.A.)	€ 163.028,30
Cat.22	Entrate per partite di giro	€ 916,84
TOTALE		€ 163.945,14

I residui passivi sono costituiti dalla competenza per € 356.819,56 e dai residui degli esercizi precedenti per € 326.757,89 e sono così costituiti:

A) residui sulla competenza:

Cat. 1	Spese per gli organi della Fondazione	€ 20.303,02
Cat. 2	Oneri per il personale	€ 20.626,63
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 67.092,08
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	€ 52.218,39
Cat. 7	Oneri finanziari	€ 5.454,16
Cat. 8	Oneri tributari	€ 11.088,04
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	€ 3.168,00
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 126.697,20
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	€ 23.835,12
Cat. 21	Partite di giro	€ 26.336,92
TOTALE		€ 356.819,56

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 991,41
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	€ 208.235,46
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	€ 26.227,65
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	€ 91.303,37
TOTALE		€ 326.757,89

Il patrimonio netto al 31/12/05 risultante dal prospetto della situazione patrimoniale allegato al bilancio è così determinato:

Attività al 31/12/05	€ 5.582.941,00
Passività al 31/12/05	€ <u>1.488.423,70</u>
Patrimonio Netto	€ 4.094.517,30

La diminuzione di € 512.755,23 rispetto alla situazione al 31/12/04 deriva dal disavanzo economico dell'esercizio.

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori, constatato che il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2005 risulta nella sua impostazione contabile regolarmente compilato, che i dati in esso riportati trovano riscontro in quelli relativi alle scritture contabili della Fondazione, che non risultano in essere gestioni fuori bilancio, che le spese effettuate su ciascun capitolo di bilancio risultano adeguatamente giustificate, regolarmente imputate e contenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione, ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del predetto Conto Consuntivo della Fondazione La Quadriennale di Roma.

Il Collegio dei Revisori, pur rilevando che il disavanzo di gestione si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, non può che ribadire quanto già espresso in sede di verifica del conto consuntivo degli esercizi 2003 e 2004 sull'esigenza che siano reperite nuove fonti di finanziamento poichè l'erosione del patrimonio netto mediamente pari a circa 500 mila euro all'anno, determinerà in breve tempo l'impossibilità di svolgere l'attività istituzionale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dr. Franco Cristiano - Presidente

F.to Dr. Vinca Maria Sant'Elia - Membro

F.to Dr. Alessandro Cipressa - Membro

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”
AL CONTO CONSUNTIVO DELL’ESERCIZIO 2005

Gentili Consiglieri,

la nostra attività istituzionale ha avuto inizio nel 2003 con la programmazione e il successivo svolgimento delle due mostre “Anteprima”, di Napoli, che ha presentato circa cento artisti delle regioni del centro-sud, e di Torino, aperta nei primi mesi del 2004, che ha presentato circa cento artisti delle regioni del centro-nord. Nel 2004 ci siamo dedicati interamente ad organizzare la mostra conclusiva della XIV edizione della Quadriennale che, come ben sapete nel 2005 è stata completata con la terza grande mostra romana, che ha confermato il successo delle due mostre “Anteprima” di Napoli e Torino. Nella prestigiosa sede della Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma abbiamo presentato due rievocazioni, della prima e della quinta Quadriennale, con 45 prestigiose opere prestate da privati e istituzioni nazionali e internazionali, inoltre, 11 artisti stranieri di grande fama che hanno avuto rapporti artistici con l’Italia e circa 100 artisti, giovani e meno giovani, maestri e personalità meno conosciute, che tuttora operano sul territorio. Sono particolarmente soddisfatto dell’affluenza del pubblico: circa cinquantottomila spettatori che in poco meno di tre mesi hanno avuto modo di vedere la mostra.

A proposito dell’attività editoriale della Fondazione, Vi ricordo la pubblicazione dei due cataloghi delle mostre “Anteprima” editi da De Luca Editori d’Arte, della “Storia della Quadriennale” di Claudia Salaris, edito da Marsilio e la pubblicazione dei due Quaderni “Astrattismo Italiano”, da noi affidato alla cura di Gabriele Simongini e Atti del Convegno su “Arte e Cultura”, entrambi editi da De Luca Editori d’Arte, cui si sono aggiunti i due splendidi volumi del catalogo della terza mostra, editi da Mondadori Electa. Il terzo Quaderno della Quadriennale, sulla grande mostra del 1935 è in corso di stampa e sono allo studio due ulteriori volumi riguardanti la biografia critica di Alberto Burri e l’epistolario di Boccioni.

Mi pare di poter dire nuovamente, con Voi tutti, che sono stati raggiunti gli obiettivi che ci eravamo dati e che il grande successo di critica e di pubblico riscosso nel 2005 dalla terza e conclusiva mostra Quadriennale ci ripaga del considerevole sforzo sostenuto. Abbiamo potuto contare sull’egregia collaborazione di una squadra ristretta ma professionalmente molto valida e sulla determinazione con la quale tutti (dipendenti e collaboratori) hanno profuso il loro impegno per la riuscita del programma. A questi preziosi collaboratori va il mio ringraziamento sentito.

Purtroppo e per ragioni completamente estranee alla nostra volontà, non posso ancora rallegrarmi per la definitiva sistemazione della sede di Villa Carpegna. Siamo molto in ritardo, come vi è noto, nel completamento dei lavori, fermi ormai da mesi, a causa di un contenzioso che riguarda il Comune di Roma. Vi rammento sinteticamente i fatti. A seguito di accordo convenzionale con il Comune, che aveva necessità di disporre diversamente degli spazi del Palazzo delle Esposizioni, la Fondazione ha trasferito nei primi mesi del 2004 la sede dei propri uffici nel comprensorio, ceduto in comodato d'uso, di Villa Carpegna (Villino Nobile con le sue pertinenze e Casale Ottocentesco, in corso di ristrutturazione, destinato ad ospitare l'Archivio storico e la Biblioteca), con l'assicurazione che, entro l'anno, sarebbero stati ultimati i lavori di restauro del Casale, all'epoca già in corso ed affidati ad una Ditta con un appalto di recupero parziale del fabbricato che aveva in origine una diversa destinazione. Per cause totalmente estranee al trasferimento della Quadriennale, il Comune è entrato in contenzioso con la Ditta cui erano stati appaltati i lavori che hanno subito un arresto. Il cantiere è rimasto deserto per diversi mesi del 2004 e in autunno, dietro intervento del XII Dipartimento, i lavori sono ripresi in manutenzione con altra Ditta, ma i fondi sono risultati insufficienti e tutto si è nuovamente fermato. Nel Casale ottocentesco, quindi, i lavori sono totalmente fermi dal mese di gennaio 2005; da notare che le opere mancanti consistono principalmente nella fornitura in opera dei pavimenti, nella fornitura degli infissi interni, nel rivestimento delle scale, nel completamento degli intonaci. Opere, come è evidente, di piccola entità lavorativa ed economica (sono stimati circa 100 mila euro di spesa) che potrebbero speditamente essere concluse in 30 giorni di lavoro.

Di conseguenza, dagli inizi del 2004 l'Archivio storico e la Biblioteca della Quadriennale sono stipati nelle sale del piano terreno del Villino nobile, destinate ad accogliere piccole mostre, convegni, seminari e conferenze; detta attività è strettamente condizionata al predetto completamento e, quindi, ancora impossibilitata a svolgersi, configurandosi in tal modo una duplice inattività di servizio pubblico: quella svolta dall'archivio/biblioteca e quella espositiva e seminariale. Stiamo, ovviamente, facendo tutto quanto è in nostro potere per ottenere dall'Amministrazione capitolina il completamento di questi lavori che così pesantemente condizionano la nostra attività e speriamo di essere presto in grado di fornirvi rassicurazioni in proposito.

Nel frattempo la sede con le sue pertinenze ci è stata assegnata dal Comune con convenzione decennale sottoscritta proprio di recente. Abbiamo sostenuto e ancora dovremo sostenere spese considerevoli per completare l'arredo dell'Archivio storico, dotandolo delle strutture necessarie al suo ampliamento, per collegare fra loro i due fabbricati, al fine di contenerne le spese di gestione, e per la sistemazione delle pertinenze esterne, ormai delimitate dalla cancellata che il Comune ha fatto realizzare a sue spese. D'altra parte si deve considerare che tali oneri sono stati finalizzati a disporre di una sede veramente degna della Quadriennale, quale è quella di Villa Carpegna, del suo passato e della sua futura attività. Una volta completamente sistemata, la inaugureremo con l'importanza che l'occasione richiede.

Come è già stato più volte osservato in sede di approvazione di Bilanci Preventivi e Consuntivi, è evidente che tale attività ha comportato e comporta spese molto sostenute, con conseguente necessità di attingere per il loro finanziamento all'avanzo di amministrazione. Tutta la nostra attenzione è a maggior ragione adesso rivolta ad assicurare alla Fondazione il sostegno economico di istituzioni pubbliche e private. Purtroppo non siamo riusciti ad ottenere dalla Regione Lazio un contributo ordinario annuale, ma solo 25.000 euro per la mostra Quadriennale ed

altrettanti per le attività dell'Archivio storico. E' nostra intenzione continuare a cercare di ottenere sostegni per la nostra attività presso la Provincia, le banche e altre istituzioni.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2005, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, presenta i seguenti risultati di gestione:

1) RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>ENTRATE</u>		<u>SPESE</u>	
	PREVISTE	ACCERTATE	PREVISTE	ACCERTATE
Correnti	€ 1.097.861,78	€ 1.103.270,92	€ 1.788.000,00	€ 1.582.066,31
In Conto Capitale	€ 9.000,00	€ 8.323,82	€ 246.500,00	€ 223.765,09
Partite di giro	€ 422.000,00	€ 343.760,14	€ 422.000,00	€ 343.760,14
TOTALI	€ 1.528.861,78	€ 1.455.354,88	€ 2.456.500,00	€ 2.149.591,54
Disavanzo e/o Avanzo finanziario di competenza	€ 927.638,22	€ 694.236,66	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI A PAREGGIO	€ 2.456.500,00	€ 2.149.591,54	€ 2.456.500,00	€ 2.149.591,54

Dal prospetto che precede si rileva che a fronte di un previsto disavanzo finanziario di competenza di	€ 927.638,22
è risultato un disavanzo di	€ 694.236,66
con un minore saldo negativo pari a	€ <u>233.401,56</u>

Tale situazione è determinata dalle seguenti somme algebriche delle varie categorie di bilancio:

A) Nelle Entrate

una complessiva minore entrata così determinata:

- cat. 3 "trasferimenti da parte dello Stato"	€ 7.424,19
- cat. 8 "redditi e proventi patrimoniali"	- € 363,08
- cat. 9 "poste correttive e compensative di spese correnti"	- € 351,97
- cat. 10 "entrate non classificabili in altre voci"	- € 1.300,00
- cat. 14 "riscossione di crediti diversi (dal fondo tfr)"	- € 676,18
- partite di giro	- € 78.239,86
Totale	- € 73.506,90

B) Nelle Spese

- una complessiva minore spesa così determinata:

- cat. 1 "spese per gli organi della Fondazione"	- €	15.048,88
- cat. 2 "oneri per il personale in attività di servizio"	- €	13.928,00
- cat. 4 "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi"	- €	73.145,64
- cat. 5 "spese per prestazioni istituzionali"	- €	68.035,22
- cat. 6 "trasferimenti passivi"	- €	208,00
- cat. 7 "oneri finanziari"	€	1.218,46
- cat. 9 "restituzioni e rimborsi diversi"	- €	490,01
- cat. 10 "spese non classificabili in altre voci"	- €	33.859,48
- cat. 12 "acquisizioni di immobilizzazioni tecniche"	- €	18.788,37
- cat. 14 "concessione di crediti ed anticipazioni"	- €	3.270,36
- cat. 15 "indennità di anzianità del personale"	- €	676,18
- partite di giro	- €	78.239,86
Totale	- €	306.908,46

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	€	5.582.941,00
- Passività	€	1.488.423,70
- Patrimonio netto	€	<u>4.094.517,30</u>

3) CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	SPESE
- Componenti Finanziarie	€ 1.103.270,92	€ 1.582.066,31
- Componenti non finanziarie	€ 67.059,66	€ 101.019,50
Totale	€ 1.170.330,58	€ 1.683.085,81
 Disavanzo economico dell'Esercizio	€ 512.755,23	€ 0,00
Totali a pareggio	€ <u>1.683.085,81</u>	€ <u>1.683.085,81</u>